

Il «meeting dell'amicizia» illuminato da un 13'1 sui 110 hs.

# Rod Milburn ripete a Siena il grande record di Zurigo

## Ieri «mondiale» della Ehrardt nei 100 ostacoli NELLA RDT NON C'È SOLO LA STECHER

Il 18 settembre 1969 la prima batteria dei 200 metri femminili del campionato europeo (che si disputava sul tartan dello stadio ateneo di Karaiskakis) fu vinta da una diciannovenne della RDT che si chiamava Renate Meissner. Vinse in 23"2 ripetendoci, nella stessa giornata ma con tre decimi in più, nella prima delle due semifinali. Però Renate non vinse il titolo. Né lo vinse la favoritissima olandese Wilma van den Berg. Il successo arrivò a un'altra atleta della RDT, Petra Vogt, longilinea studentessa dai capelli lunghi e con un volto da bambina.

Quella che si chiamava Ehrardt ha così confermato che la sprint femmine ha la sua regina in Renate Stecher-Meissner: che la RDT ha almeno quattro velociste in grado di scendere sotto il vecchio limite (la Matelski ha corso in 22"3 e che si è ritrovata un'atleta meravigliosa che si teneva perduto: Petra Kandarr-Vogt).



L'azione elegante e poderosa di Rod Milburn

Arese (1500) e Fiasconaro (400) solo terzi - Stones nell'alto si è fermato a 2,18 - Ileana Ongar eguaglia (13"7) il suo primato degli ostacoli - Eccellenti nel disco l'americano Powell e la bulgara Bozkova

### SERVIZIO

SIENA, 22 luglio. E così anche Siena, alla 14ª ripresa del suo «meeting dell'amicizia» ha avuto la soddisfazione del primato mondiale. E' capitato alle 18,45 di un pomeriggio giustamente ventoso, sotto un cielo azzurro, anzi tersissimo, in mezzo a quattromila spettatori attenti ed interessati. Inutile dire che il protagonista di tanta prestazione è stato il barbuto negro americano Rod Milburn; inutile aggiungere che la disciplina in cui si è verificata l'impresa è quella dei 110 metri ad ostacoli; inutile concludere che l'esatta congiunzione degli astri favorevoli si è compiuta sul 13"7. I giornali italiani che tanto hanno messo in dubbio l'uguale prestazione di Zurigo; che hanno parlato, sempre a proposito del 13"7 del 6 luglio, di primato contrattato e in ultima analisi prefabbricato, ora taceranno soddisfatti.

Non così bene come nei 110 metri ad ostacoli le cose sono andate nel salto in alto per lo slanciato statunitense Dwight Stones. Prima ha visto addirittura in dubbio la sua vittoria perché i metri 2,15 non erano stati da lui superati che al terzo tentativo mentre al sovietico Alexander Zurba erano stati sufficienti due tentativi per superare la misura.

# La boxe di casa nostra deve tentare la via degli oriundi d'America

Campanino e Miguel Angel Castellini, Tony Licata e Vito Anlufermo potrebbero dare un contributo determinante al rilancio del pugilato in Italia - Le troppe mistificazioni degli impresari hanno allontanato la folla dai ring



Tony Mundine al termine del vittorioso match di Parigi contro Nessim Max Cohen. L'australiano, che insegue la corona mondiale di Carlos Monzon, dovrebbe costituire la novità di maggior rilievo della prossima stagione.

«Pietra Tombale» era un tezzano alto sei piedi e picchiatore maledetto malgrado l'aspetto claudicante e la cuppezza del suo volto nero faceva appena pensare al cimiero, ai morli, alle tombe, Charley «Tomstone» Smith era un peso welters, non un campione bensì uno «spoiler», un guastatore. Una notte a Los Angeles, California, corinno Garbelli altera i 7 assalti. La vera storia di quel combattimento potrebbe raccontarla Aldo Spoliti che stava nell'angolo di Giancarlo Garbelli allo scoppio di una polemica. Venne scritto di mafia, di sfruttamento, di metodi da «gangster», ma siccome l'italiano piuttosto lontano dalla California tutto rimase nel vago. Giancarlo Garbelli tornò a casa nelle braccia del suo vecchio manager Libero Cecchini e trascorsero 23 mesi circa da quell'infausto 12 gennaio 1956.

Quella sera, 9 luglio 1958, Giancarlo Garbelli fece pari con il basco André Drite, un «manico» passato alle armi come l'ultimo vincitore di Guido Mazzinghi. Sul cartellone c'erano inoltre Mario Pallavestra che adesso si trova nel Sud-Africa e Mario Vecchiato vincitore per k.o. dell'olandese Rocco Mazzola e il miliano italo-alex Baeton, ben noto a Milano per i suoi scottati drammatici con Milandri, Bruno Tripodi e Scottichini, tutti sconfitti prima del limite. Eppure fu un disastro finanziario, magari era sbagliata la data perché d'estate gli americani se ne vanno in vacanza.

Quelche anno dopo, 6 gennaio 1962, Libero Cecchini tentò l'avventura organizzativa opponendo al picchiatore lombardo Luigi Castoldi il picchiatore sudamericano Daniel Pelaez e quel pomeriggio debutto in Italia il mediamano argentino José Menno che siese, in un assalto, Rosonali di Rodolfo Sabbatini, l'impresario di turno.

«Pietra Tombale» era un tezzano alto sei piedi e picchiatore maledetto malgrado l'aspetto claudicante e la cuppezza del suo volto nero faceva appena pensare al cimiero, ai morli, alle tombe, Charley «Tomstone» Smith era un peso welters, non un campione bensì uno «spoiler», un guastatore. Una notte a Los Angeles, California, corinno Garbelli altera i 7 assalti. La vera storia di quel combattimento potrebbe raccontarla Aldo Spoliti che stava nell'angolo di Giancarlo Garbelli allo scoppio di una polemica. Venne scritto di mafia, di sfruttamento, di metodi da «gangster», ma siccome l'italiano piuttosto lontano dalla California tutto rimase nel vago. Giancarlo Garbelli tornò a casa nelle braccia del suo vecchio manager Libero Cecchini e trascorsero 23 mesi circa da quell'infausto 12 gennaio 1956.

Quelche anno dopo, 6 gennaio 1962, Libero Cecchini tentò l'avventura organizzativa opponendo al picchiatore lombardo Luigi Castoldi il picchiatore sudamericano Daniel Pelaez e quel pomeriggio debutto in Italia il mediamano argentino José Menno che siese, in un assalto, Rosonali di Rodolfo Sabbatini, l'impresario di turno.

Quelche anno dopo, 6 gennaio 1962, Libero Cecchini tentò l'avventura organizzativa opponendo al picchiatore lombardo Luigi Castoldi il picchiatore sudamericano Daniel Pelaez e quel pomeriggio debutto in Italia il mediamano argentino José Menno che siese, in un assalto, Rosonali di Rodolfo Sabbatini, l'impresario di turno.

Da qualche tempo i cartelloni presentati al Palazzone di casa nostra, parevano diventare sempre più fiacchi e la gente si faceva sospettosa. Fu allora che Libero Cecchini, un tempo la sua prima avventura. A differenza di altri manager-impresari, il toscano ha sempre scelto per i suoi pugili avversari degni e onesti. E' stato così pure i giorni di Loi-Ferme di Loi-Zulietta, di Loi-Famechon.

Da qualche tempo i cartelloni presentati al Palazzone di casa nostra, parevano diventare sempre più fiacchi e la gente si faceva sospettosa. Fu allora che Libero Cecchini, un tempo la sua prima avventura. A differenza di altri manager-impresari, il toscano ha sempre scelto per i suoi pugili avversari degni e onesti. E' stato così pure i giorni di Loi-Ferme di Loi-Zulietta, di Loi-Famechon.

Da qualche tempo i cartelloni presentati al Palazzone di casa nostra, parevano diventare sempre più fiacchi e la gente si faceva sospettosa. Fu allora che Libero Cecchini, un tempo la sua prima avventura. A differenza di altri manager-impresari, il toscano ha sempre scelto per i suoi pugili avversari degni e onesti. E' stato così pure i giorni di Loi-Ferme di Loi-Zulietta, di Loi-Famechon.

Da qualche tempo i cartelloni presentati al Palazzone di casa nostra, parevano diventare sempre più fiacchi e la gente si faceva sospettosa. Fu allora che Libero Cecchini, un tempo la sua prima avventura. A differenza di altri manager-impresari, il toscano ha sempre scelto per i suoi pugili avversari degni e onesti. E' stato così pure i giorni di Loi-Ferme di Loi-Zulietta, di Loi-Famechon.

Da qualche tempo i cartelloni presentati al Palazzone di casa nostra, parevano diventare sempre più fiacchi e la gente si faceva sospettosa. Fu allora che Libero Cecchini, un tempo la sua prima avventura. A differenza di altri manager-impresari, il toscano ha sempre scelto per i suoi pugili avversari degni e onesti. E' stato così pure i giorni di Loi-Ferme di Loi-Zulietta, di Loi-Famechon.

Da qualche tempo i cartelloni presentati al Palazzone di casa nostra, parevano diventare sempre più fiacchi e la gente si faceva sospettosa. Fu allora che Libero Cecchini, un tempo la sua prima avventura. A differenza di altri manager-impresari, il toscano ha sempre scelto per i suoi pugili avversari degni e onesti. E' stato così pure i giorni di Loi-Ferme di Loi-Zulietta, di Loi-Famechon.

Da qualche tempo i cartelloni presentati al Palazzone di casa nostra, parevano diventare sempre più fiacchi e la gente si faceva sospettosa. Fu allora che Libero Cecchini, un tempo la sua prima avventura. A differenza di altri manager-impresari, il toscano ha sempre scelto per i suoi pugili avversari degni e onesti. E' stato così pure i giorni di Loi-Ferme di Loi-Zulietta, di Loi-Famechon.

Da qualche tempo i cartelloni presentati al Palazzone di casa nostra, parevano diventare sempre più fiacchi e la gente si faceva sospettosa. Fu allora che Libero Cecchini, un tempo la sua prima avventura. A differenza di altri manager-impresari, il toscano ha sempre scelto per i suoi pugili avversari degni e onesti. E' stato così pure i giorni di Loi-Ferme di Loi-Zulietta, di Loi-Famechon.

Da qualche tempo i cartelloni presentati al Palazzone di casa nostra, parevano diventare sempre più fiacchi e la gente si faceva sospettosa. Fu allora che Libero Cecchini, un tempo la sua prima avventura. A differenza di altri manager-impresari, il toscano ha sempre scelto per i suoi pugili avversari degni e onesti. E' stato così pure i giorni di Loi-Ferme di Loi-Zulietta, di Loi-Famechon.

Davis: concluso senza problemi il «confronto» con la Spagna (3-2)

# Facile per Barazzutti a Torino: ma a Praga?

Corrado ha superato fin troppo agevolmente Higuera, mentre il «vecio» Santana è riuscito a piegare Zugarelli

Alle 16,08 l'Italia ha conquistato il diritto di farsi fare a pezzi, dal 4 al 6 agosto, dalla Cecoslovacchia a Praga. Dopo la sconfitta di ieri del «vecio» Corrado e Pinocchio Barazzutti almeno una spanna più «alto» di Higuera e non avrebbe potuto perdere la partita odierna nemmeno se lo avesse voluto.

Il secondo confronto della giornata, fra Manolo Santana e Tonino Zugarelli, non poteva, naturalmente, avere una grande storia. A risultato acquisito per uno, se ne ha un altro, solo fare dello spettacolo. E Manolo ne aveva voglia, nonostante un piede ferito e una mano piagata. Il secondo turno in primo set (26) per inflargli poi tre consecutivi con la sua impareggiabile classe.

Il dettaglio: Barazzutti-Higuera 6-4, 6-3, 6-1; Santana-Zugarelli 2-6, 6-3, 6-2. Risultato finale: Italia-Spagna 3-2.



Corrado Barazzutti, vincitore sia di Santana che di Higuera.

«Pinocchio» Barazzutti è un giocatore di tennis di grande classe. Ha vinto la Coppa del 1000 dollari a San Severino Marche il 24 giugno scorso ha ipotizzato indubbiamente l'assegnazione di questa Coppa prestigiosissima che si può definire un secondo torneo iridato. Così si presenterà, il prestigioso affare delle Fiamme Oro, alla finale di Esanatolola il 15 agosto con ben due vittorie. L'unico oppositore odierno a Paolo Piron è stato veramente il prestigioso Angiolini del Motoclub Topi Grigi di Novara. Joansson su Husqvarna, che è stato secondo assoluto nella prova di San Severino Marche, oggi ha nettamente deluso mostrandoci che si è fatto avanti un vivacissimo Eckenbach su Maico, un tedesco prestigiosissimo che si è inserito nella classifica assoluta della Coppa del 1000 dollari insieme allo svedese Nilsson.

Paolo Piron su Husqvarna ha vinto la seconda delle tre prove della Coppa dei 1000 dollari, trionfando internazionalmente in categoria classe 500 cc, alla quale stanno partecipando i migliori big motociclistici di nove Paesi.

Paolo Piron ha vinto intelligentemente e diremmo anche da mattatore, infatti nella prima manche si è aggiudicata la vittoria dopo un duello ai ferri corti con Angiolini su Maico che aveva preso il posto di Oskero, il quale era partito in testa al gruppo dei ventisei fuoristrada non appena lo starter meccanico si era abbassato. Paolo Piron però non ha forzato nella seconda manche che è stata vinta da Angiolini che è stata vinta da Angiolini sfortunatissimo nella prima manche, mentre conduceva per oltre metà gara in prima posizione, avveniva la rottura della sella che lo costringeva a perdere un giro e quindi a fermarsi al box.

Paolo Piron su Husqvarna ha vinto la seconda delle tre prove della Coppa dei 1000 dollari, trionfando internazionalmente in categoria classe 500 cc, alla quale stanno partecipando i migliori big motociclistici di nove Paesi.

### SERVIZIO

APRILE, 22 luglio. Paolo Piron su Husqvarna ha vinto la seconda delle tre prove della Coppa dei 1000 dollari, trionfando internazionalmente in categoria classe 500 cc, alla quale stanno partecipando i migliori big motociclistici di nove Paesi.

Paolo Piron su Husqvarna ha vinto la seconda delle tre prove della Coppa dei 1000 dollari, trionfando internazionalmente in categoria classe 500 cc, alla quale stanno partecipando i migliori big motociclistici di nove Paesi.

Paolo Piron su Husqvarna ha vinto la seconda delle tre prove della Coppa dei 1000 dollari, trionfando internazionalmente in categoria classe 500 cc, alla quale stanno partecipando i migliori big motociclistici di nove Paesi.

Paolo Piron su Husqvarna ha vinto la seconda delle tre prove della Coppa dei 1000 dollari, trionfando internazionalmente in categoria classe 500 cc, alla quale stanno partecipando i migliori big motociclistici di nove Paesi.

Paolo Piron su Husqvarna ha vinto la seconda delle tre prove della Coppa dei 1000 dollari, trionfando internazionalmente in categoria classe 500 cc, alla quale stanno partecipando i migliori big motociclistici di nove Paesi.

Paolo Piron su Husqvarna ha vinto la seconda delle tre prove della Coppa dei 1000 dollari, trionfando internazionalmente in categoria classe 500 cc, alla quale stanno partecipando i migliori big motociclistici di nove Paesi.

Paolo Piron su Husqvarna ha vinto la seconda delle tre prove della Coppa dei 1000 dollari, trionfando internazionalmente in categoria classe 500 cc, alla quale stanno partecipando i migliori big motociclistici di nove Paesi.

Paolo Piron su Husqvarna ha vinto la seconda delle tre prove della Coppa dei 1000 dollari, trionfando internazionalmente in categoria classe 500 cc, alla quale stanno partecipando i migliori big motociclistici di nove Paesi.

Paolo Piron su Husqvarna ha vinto la seconda delle tre prove della Coppa dei 1000 dollari, trionfando internazionalmente in categoria classe 500 cc, alla quale stanno partecipando i migliori big motociclistici di nove Paesi.

Paolo Piron su Husqvarna ha vinto la seconda delle tre prove della Coppa dei 1000 dollari, trionfando internazionalmente in categoria classe 500 cc, alla quale stanno partecipando i migliori big motociclistici di nove Paesi.

Paolo Piron su Husqvarna ha vinto la seconda delle tre prove della Coppa dei 1000 dollari, trionfando internazionalmente in categoria classe 500 cc, alla quale stanno partecipando i migliori big motociclistici di nove Paesi.

Paolo Piron su Husqvarna ha vinto la seconda delle tre prove della Coppa dei 1000 dollari, trionfando internazionalmente in categoria classe 500 cc, alla quale stanno partecipando i migliori big motociclistici di nove Paesi.

### Motonautica

Trionfa Shear Italiani battuti

VIAREGGIO, 22 luglio. L'equipaggio inglese Shear-Hoare si è aggiudicato la XIII edizione della Viareggio-Bastardo Viareggio, trofeo «Elica d'oro» 202 miglia, nel tempo di 3 ore 27'19"5 alla media di km. 108,266.

La partenza avvenuta alle ore 10 è scattata l'americano Gentry seguito da Bonomi, Balestrieri, Shear, Al passaggio del Tino, dopo 21 miglia dalla partenza, al comando sono gli inglesi Buchanan e Shear, Bonomi, De Angelis, Balestrieri, Gentry, Cosentino, Gilberti, Valentini.

Balestrieri, dopo aver superato gli inglesi, al largo della Gorgona, è costretto a fermarsi e passa al comando Bonomi seguito come un'ombra da Shear, Gentry, Cosentino, Gilberti, Valentini, Mambretti, Mancini, questi ultimi due della O.P.2.

br. bogli.

### Motocross sul circuito di Apiro

# Coppa 1000 dollari: il mattatore è Piron

Piron con questa vittoria odierna, bissando quella della prima delle tre prove della Coppa dei 1000 dollari, trionfando internazionalmente in categoria classe 500 cc, alla quale stanno partecipando i migliori big motociclistici di nove Paesi.

Paolo Piron su Husqvarna ha vinto la seconda delle tre prove della Coppa dei 1000 dollari, trionfando internazionalmente in categoria classe 500 cc, alla quale stanno partecipando i migliori big motociclistici di nove Paesi.

Paolo Piron su Husqvarna ha vinto la seconda delle tre prove della Coppa dei 1000 dollari, trionfando internazionalmente in categoria classe 500 cc, alla quale stanno partecipando i migliori big motociclistici di nove Paesi.

Paolo Piron su Husqvarna ha vinto la seconda delle tre prove della Coppa dei 1000 dollari, trionfando internazionalmente in categoria classe 500 cc, alla quale stanno partecipando i migliori big motociclistici di nove Paesi.

Paolo Piron su Husqvarna ha vinto la seconda delle tre prove della Coppa dei 1000 dollari, trionfando internazionalmente in categoria classe 500 cc, alla quale stanno partecipando i migliori big motociclistici di nove Paesi.

Paolo Piron su Husqvarna ha vinto la seconda delle tre prove della Coppa dei 1000 dollari, trionfando internazionalmente in categoria classe 500 cc, alla quale stanno partecipando i migliori big motociclistici di nove Paesi.

Paolo Piron su Husqvarna ha vinto la seconda delle tre prove della Coppa dei 1000 dollari, trionfando internazionalmente in categoria classe 500 cc, alla quale stanno partecipando i migliori big motociclistici di nove Paesi.

Paolo Piron su Husqvarna ha vinto la seconda delle tre prove della Coppa dei 1000 dollari, trionfando internazionalmente in categoria classe 500 cc, alla quale stanno partecipando i migliori big motociclistici di nove Paesi.

Paolo Piron su Husqvarna ha vinto la seconda delle tre prove della Coppa dei 1000 dollari, trionfando internazionalmente in categoria classe 500 cc, alla quale stanno partecipando i migliori big motociclistici di nove Paesi.